

LA DECIMA "FESTA DI PRIMAVERA"

di Elisa Scandella

Tanti auguri! Tanti auguri!

Eh già, come non ricordare che la "Festa di Primavera" festeggia il suo decimo compleanno?

Questa festa, sorta inizialmente con la collaborazione della Scuola Elementare "De Gaspari" e degli asilotti del rione, con il trascorrere del tempo è diventata più bella e più importante e ha assunto un significato più profondo. Non è più solo un momento di gioia per salutare insieme l'arrivo della bella stagione, ma è diventato anche occasione per dimostrare la propria solidarietà verso chi ha più bisogno.

L'ha voluta la tenace caparbia dei vari Consigli di Circoscrizione che si sono succeduti, ma anche la generosità di molti volontari che intrattengono per una giornata intera i bimbi, occupandoli in laboratori dove possono sperimentare la loro manualità.

Anche quest'anno Maso Ginocchio accoglierà la festa dei bambini, così come ha sempre fatto. Anche in un tempo assai lontano infatti era amato da tutti i più piccoli del vicinato (allora era accaduto dal "sior Bepi l'ortolan"), e si trasformava ora in "territorio di guerra per gli indiani", ora in "posto di villeggiatura per le bambole". Allora era un luogo di erbe e di stoppie, ora è un bellissimo parco, con vialetti e panchine dai colori smaglianti.



RAGAZZI DI BUCAREST

di Enrico Agostini

E' ormai imminente l'atteso appuntamento annuale con la "festa di primavera", giunta quest'anno alla decima edizione, che si terrà nel parco di maso Ginocchio nei giorni 2 e 3 giugno. Oltre ad essere un importante momento di aggregazione e visibilità delle associazioni presenti sul territorio e un'occasione di divertimento, soprattutto per bambini e anziani, la festa come di consueto si propone l'obiettivo di raccogliere fondi per un'iniziativa di solidarietà. Quest'anno si è pensato ai ragazzi di Bucarest, anche per contribuire a far conoscere maggiormente un'iniziativa (il cui simpatico

(Continua a pag. 3)

10^a festa di primavera

"SOLIDARIETA' PER I RAGAZZI DI BUCAREST"
venerdì 2 e sabato 3 giugno 2000
parco Maso Ginocchio (via Giusti - via Vittorio Veneto)

Programma

Venerdì, 2 giugno - Ore 21.30

I BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DE GASPARI

Presentano: Caro Gianni. ti racconto... - Spettacolo teatrale ispirato al lavoro di Gianni Rodari

Sabato, 3 giugno - Dalle 10.00 alle 18.00

LABORATORI E MOSTRE

INTERMUNDIA a cura dell'ATAS - ONLUSS

Tangram treccine scrittura cinese e araba origami tatuaggi con hennè aquiloni vestiti africani

LEGNO a cura del laboratorio sociale ANFFAS animatori V. Ferretti e F. Fedrizzi

VOCI E COLORI DI PRIMAVERA a cura dell'ass. Spazio Aperto famiglie con C. Bombarda

PITTURA E DECORAZIONI DI MAGLIETTE a cura di A. Amelio e A. Lazzaretto

CUOIO E PELLETERIA a cura di M. Merz e B. Panebianco

I GIOCOLIERI DELL'AREA a cura di L'Area - APPM

MARIONETTE a cura di F. Perini e R. Di Martino

DA COSA NASCE COSA a cura delle ludoteche del Comprensorio 5 con P. Faes

FANTASIE MARINE a cura dell'Ass. Riabilitazione ad Inserimento Sociale (ARIS)

CREIAMO CON FANTASIA Gruppo fantasia - Coop. La Rete

SPORTIVIAMOCI animazione sportiva a cura dell'Associazione Genitori scuole D. Savio (attrezzature sportive a disposizione)

HOBBISTICA LEGNO a cura del Circolo Tonini

MOSTRA BONSAI a cura del Bonsai Club Tridentum

MOSTRA ASS. ESPERANTISTICA TRENTEINA

Ore 14.30 - CACCIA AL TESORO animazione a cura del Centro Aperto Alisei

Ore 16.30 (*)

TEATRINO DEL NARRAFIABE spettacolo per bambini con Michele, Chiara e Walter Salin

DANZA POPOLARE a cura del Gruppo "Insieme danza"

Ore 20.30 (*) - SERATA DANZANTE con QUELLI CHE IL LISCIO

(*) **In caso di pioggia all'interno della Circoscrizione - Sala Auditorium.**

Dalle ore 18.00 di venerdì 2 giugno è in funzione un fornitissimo punto di ristoro gestito dall'ANA - Gruppo Trento.

COSA TROVATE ALL'INTERNO:

Pagina 1

La Festa di Primavera

Pagina 1 e 3

Ragazzi di Bucarest

Pagina 2

Assemblee di quartiere
"Operazione Ascolto"

Pagina 3, 4 e 5

Mozioni e Delibere
del Consiglio Circoscrizionale

Pagina 6

A scuola in Circoscrizione

Pagine 7

La Parola al Cittadino

Pagine 8

Errata corrige - Notizie Utili
Orario gruppi Politici

Questo numero è stato curato
dai Consiglieri Circoscrizionali

**Maria Rosa Maistri - Francesco Solidoro -
Italo Gilmozzi - Marco Nicoletti**

OPERAZIONE ASCOLTO

di Maria Rosa Maistri

ECCO COSA CHIEDONO I CITTADINI

Nella circoscrizione S. Giuseppe- S. Chiara ha avuto inizio "l'operazione ascolto" rivolta agli abitanti. Dalle assemblee fino ad ora realizzate sono emersi i molti problemi con cui il cittadino ogni giorno convive e le richieste di intervento rivolte all'amministrazione pubblica. La partecipazione è stata vivace e costruttiva, perché molte sono state le proposte scaturite nel corso del dibattito.

ASSEMBLEA DEL 14 APRILE TENUTA PRESSO LA SALA "MORIZZO" DEL CONVENTO PADRI FRANCESCANI

Il 14 aprile si è svolta presso la sala "Morizzo" del Convento dei Francescani, l'assemblea organizzata dalla Circoscrizione di S. Giuseppe - S. Chiara per la zona di via Venezia, via Valsugana, via Cave, la Busa, viale Trieste, via Zara.

Nel corso dell'incontro, che ha visto la partecipazione di molti abitanti del quartiere e di gran parte del Consiglio circoscrizionale, sono stati sollevati molti problemi e sono state fatte proposte concrete di miglioramento della qualità della vita della zona.

INNANZITUTTO IL TRAFFICO,

in particolare quello che dai sobborghi si riversa sulla città ogni giorno attraverso via Valsugana e via Venezia. Sembra che il numero di veicoli che percorrono quotidianamente queste vie - due terzi dei quali si dirigono poi verso sud, sud-est della città - sia di quarantamila. Gli abitanti denunciano la pericolosità di questa situazione, causa di inquinamento sia atmosferico che acustico.

Paventano inoltre la preannunciata apertura di Ponte Alto che aumenterebbe ulteriormente il traffico della zona. Chiedono con forza che siano individuate altre vie di accesso alla città, in particolare auspicano che parte del traffico - almeno di quel traffico che deve raggiungere la parte sud della città - venga dirottato verso Villazzano e Povo.

E POI LA VIABILITÀ

L'incrocio di via Fiume, via Bezzeca, viale Rovereto, via Vicenza, viale Trieste è estremamente pericoloso. Si chiede l'installazione di un impianto semaforico almeno fino a quando non vengano fatti interventi risolutivi.

Via dei Giardini nelle ore di punta è di difficile percorribilità. Bisogna pensare a qualche intervento che ne regoli la percorrenza.

E ANCORA

- Il servizio di trasporto urbano; viale Trieste, la Busa, la parte alta di Via Grazioli ne sono del tutto sprovvisti. Spesso gli anziani sono costretti ad usare il taxi.
- I parcheggi. Perché non trasformare in parcheggio il Belvedere di via Venezia (Spiaz dele pegore)? Perché non fare altrettanto

con i rifugi antiaerei situati sotto i giardini di Piazza Venezia e sotto il convento dei Francescani. con l'evidente vantaggio di togliere le macchine dalla strada e di renderla più vivibile?

- L'illuminazione. E' carente in molte vie, in particolare nella Salita Tovazzi e nei giardini di Piazza Venezia.
- La raccolta differenziata. Via Venezia ne è del tutto priva.
- L'ultimaazione del marciapiede di via Venezia. Ne dovrebbero usufruire gli abitanti di via Venezia, via Cave, via Giardini che ora per raggiungere il centro cittadino sono costretti ad attraversare i giardini di piazza Venezia
- La realizzazione di alcuni interventi di miglioramento in via delle Cave, quali la realizzazione di una piazzola per l'inversione di marcia, il ripristino della cabina telefonica e della bussola delle lettere.

ASSEMBLEA DEL 2 APRILE TENUTA PRESSO LA SALA AUDITORIUM DELLA CIRCOSCRIZIONE

Il secondo incontro con i cittadini è avvenuto venerdì 28 aprile presso l'auditorium della Circoscrizione.

Questa assemblea è stata caratterizzata da un vivace dibattito sul tema del forno crematorio. Erano presenti, infatti, i rappresentanti del Comitato che si oppone alla realizzazione di tale opera all'interno del cimitero di Trento. Essi Ssionno dichiarati contrari alla proposta del Comune perché, nonostante le modifiche rispetto al progetto precedente, non ovvia al problema creato dalla costruzione di un forno crematorio in un centro cittadino.

Contrariamente a quanto appurato dai tecnici del Comune, essi affermano che un tale manufatto, oltre ad essere antiestetico, può essere causa di forte inquinamento non solo per gli abitanti dell'area circostante, ma per l'intero centro cittadino. Proprio in base a questa ultima osservazione, ritengono che tale problema non sia di competenza solo della nostra Circoscrizione, ma dell'intera città di Trento.

Propongono, pertanto, l'individuazione di un'altra area cimiteriale al di fuori del centro urbano, dove collocare il forno, o, in alternativa, il ricorso per la cremazione a centri fuori provincia.

Ne corso dell'assemblea sono emerse anche altre richieste rivolte all'amministrazione pubblica, e cioè:

- l'asfaltatura del marciapiede di via Perini;
- il ripristino (e perché no la posa di cubetti in porfido bianchi?) delle strisce pedonali che nel tempo scompaiono;
- una diversa temporizzazione dei semafori, che riservano un tempo troppo limitato all'attraversamento dei pedoni;
- la realizzazione di un centro polifunzionale nell'area delle ex Caserme Duca d'Aosta;

- l'individuazione di una sede nel quartiere per i vigili di quartiere;
- una maggior sorveglianza dei giardini di Maso Ginocchio, specialmente nelle ore in cui è utilizzato dai bambini.
- il ripristino quanto prima del passaggio dell'autobus nella via Matteotti (al momento non esiste nessuna fermata e non transita nessun autobus), con parecchi disagi soprattutto per anziani.

L'ASSEMBLEA DEL 5 MAGGIO TENUTA PRESSO LA SALA S. FRANCESCO DEL CONVENTO PADRI CAPPUCINI

La viabilità e il traffico, la pericolosità di certi attraversamenti pedonali sono stati i temi più ampiamente dibattuti dai cittadini riuniti in un'assemblea molto partecipata il 5 maggio presso la sala "S. Francesco" del Convento dei Cappuccini.

Innanzitutto l'attraversamento pedonale di via della Cervara:

la sua posizione (dopo la curva, all'altezza dei semafori provenendo da Trento) limita notevolmente la visibilità delle macchine in arrivo, specialmente per chi scende. Parecchi dei convenuti hanno sottolineato l'estrema pericolosità di tale passaggio, d'altronde inevitabile, non essendoci il marciapiede su entrambi i lati della strada.

Se si aggiunge che tale via è percorsa spesso a velocità sostenuta dai mezzi in transito e che costituisce un percorso obbligato per chi vuole raggiungere il centro a piede, se ne può capire fino in fondo la reale pericolosità.

Molte sono state le soluzioni prospettate: una diversa collocazione dello stesso, la limitazione di qualche proprietà per aumentare la visibilità o permettere la costruzione di un marciapiede che continui sullo stesso lato, la presenza di un vigile nelle ore di maggior traffico. Tante di queste sono di difficile realizzazione, e gli abitanti se ne rendono conto, tuttavia qualche cosa bisogna fare.

L'altro argomento discusso riguarda il traffico e la viabilità.

Le vie che appartengono a questa zona della Circoscrizione sono per lo più strette e, in origine, utilizzate solo dai residenti. Ora, anche per la loro peculiarità di costituire un accesso alla città per chi proviene dai sobborghi, sono percorse, specialmente nelle ore di punta, da un traffico molto sostenuto, che le trasforma - dicono i cittadini - "in autostrade".

La situazione si aggraverà ulteriormente quando sarà ultimata la struttura che ospiterà la RSA, in via della Collina, nell'area dell'ex ospedale. Di certo, il traffico aumenterà notevolmente e, contemporaneamente, anche la necessità di parcheggi. Ciò preoccupa molto gli abitanti che propongono di disincentivare l'uso della macchina, magari con la costruzione di una scala mobile, così come si è fatto in molte città italiane.

RAGAZZI DI BUCAREST

(continua dalla prima pagina)

slogan è “un naso rosso contro l'indifferenza”) meritevole di grande attenzione. Fra l'altro, visto che la nostra è una festa ed è rivolta anzitutto ai bambini, appare particolarmente in sintonia con la stessa una proposta di solidarietà che ha come protagonisti dei ragazzi “scoperti” da un clown che ha insegnato loro i suoi trucchi. Purtroppo, pur facendo sorridere con giochi di prestigio e magie durante le loro tournée, la realtà dei ragazzi di Bucarest non è affatto divertente, anzi si tratta di un vero e proprio dramma messo in luce da Miloud Oukili, un clown francese arrivato a Bucarest nel 1992 per degli spettacoli e rimasto così coinvolto dal problema da decidere di rimanere lì.

Dopo aver scoperto la realtà di più di mille ragazzini, senza passato e senza futuro, che vivevano nel labirinto delle fogne della città, Miloud ha dato vita alla Fondazione Parada, che ha già ottenuto importanti risultati, avviando molti ragazzi a un centro sociale diurno dove ricevono assistenza e formazione, istituendo un centro di soccorso mobile che gira di notte per le strade della città, reintegrando molti di loro nella scuola o in famiglia, alloggiandone alcuni in otto appartamenti sociali autogestiti, riuscendo in alcuni casi a trovare un lavoro. L'attività di recupero di Parada mira anche ad un coinvolgimento del governo rumeno e dell'opinione pubblica internazionale. A tal fine vanno le tournée di una troupe di ragazzi istruiti da Miloud che propongono spettacoli in Romania, Francia e Italia. Alcuni di loro sono venuti in Trentino alla fine di marzo chiamati da alcune scuole e il 29 hanno tenuto un riuscitissimo spettacolo anche nell'auditorium della nostra circoscrizione.



La trasparenza nella gestione dei fondi è garantita da “COOPI - Cooperazione internazionale”, un'associazione italiana di volontariato internazionale con sede a Milano, nata nel 1965, che coordina il progetto “ragazzi di Bucarest”. Per chi fosse interessato a questa iniziativa al di là della festa di primavera il conto corrente postale è il n. 142273 intestato a COOPI - Ragazzi di Bucarest, Via De Lemene, 50 - 20151 Milano (per informazioni telefonare al numero verde 800.11.77.55).

E, per finire, alcune parole di Miloud, tratte da una bellissima intervista: “Vedere uscire questi ragazzi da un tombino è una cosa che ti rimane dentro. Sono sceso anch'io nei sotterranei: oggi come allora, molti di loro vivono dove scorrono le tubature che trasportando l'ac-

qua calda in tutte le zone della città producono calore, permettendo loro di vivere al riparo dal freddo. Essere bambini di strada non è una malattia, ma una situazione scaturita da una società malata. Ho cominciato pian piano ad insegnare loro il mestiere di clown, sorridendo e riconquistando la loro vita attraverso il sorriso, e loro mi hanno insegnato a capire ed a vivere la loro vita. I ragazzi quando giocano si sentono bene e si fidano. Il clown è amico dei bambini, sa accettare le confidenze. Questi ragazzi, che sembra vivano sopravvivendo senza particolari speranze, trovano malgrado tutto una forza che mi ha molto colpito. Quando un ragazzo decide di lasciare la strada, perché è riuscito a trovare la sua di strada, è un motivo in più per cercarne un altro e ricominciare”.

Enrico Agostini

Giovedì, 1 giugno ore 21.00, sarà trasmesso presso l'Auditorium della Circoscrizione un filmato sui Ragazzi di Bucarest

DELIBERE CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DAL 15 FEBBRAIO 2000 AL 15 APRILE 2000

di Italo Gilmozzi

Delibera n 15 del 24/02/2000

Nomina sig.ra Emanuela Paris quale rappresentante del Consiglio Circo-scrizionale San Giuseppe - S. Chiara in seno al Comitato di Gestione dell'Asilo Nido San Giuseppe.

Delibera n. 16 del 24/02/00

Nomina sigg. Ferrari Ermanno, Bazeghi M. Hossein e Massaggia Daniela quali componenti del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido S. Giuseppe in rappresentanza dei genitori.

Delibera n. 17 del 24/02/00

Nomina sig.ra Marzari Franca in rappresentanza del personale educativo e la sig.ra Camin Alessandra in rappresentanza del personale ausiliario quali componenti del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido S. Giuseppe.

Delibera n. 18 del 24/02/00

Nomina sig. Carli Jones quale componente del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido Torriente in rappresentanza dei genitori.

Delibera n. 19 del 24/02/00

Attuazione nei mesi di aprile e maggio 2000 di cinque assemblee rionali nelle seguenti zone:

- zona collinare - zona Lungo Adige - zona Lungo Adige - zona S. Giuseppe - S. Pio x - zona S. Chiara.

Delibera n. 23 del 24/02/00

Integrazione programma attività culturali dirette anno 2000 con l'attuazione di corsi per computer per una spesa di Lire 800.000

Delibera n. 25 del 24/02/00

Autorizzazione spesa di Lire 1.300.000 per la realizzazione della manifestazione “ Conferenze educative” proposta dai Comitati di Gestione delle Scuole Materne Collodi, Pedrotti e S. Giuseppe.

Delibera n. 26 del 24/02/00

Documento ai sensi dell'Articolo 26 del regolamento del decentramento sulla richiesta di controllo, monitoraggio e verifica dei campi elettromagnetici rilasciati dalle stazioni radio per la telefonia mobile cellulare nella Circoscrizione ed in particolare nel condominio Perini 2, a firma dei Consiglieri Gilmozzi, Agostini e Nicoletti.

Delibera n° 32 del 30/03/2000

Documento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del decentramento sull'area ex Michelin (vedi nota relativa).

Delibera n° 33 del 30/03/2000

Autorizzazione spesa di Lire 5.000.000 per pubblicazione secondo numero foglio informativo anno 2000.

Delibera n° 34 del 15/04/2000

Parere favorevole al piano di risanamento acustico del territorio comunale, con seguenti osservazioni:

- si chiede all'amministrazione comunale di procedere in tempi molto ristretti per risolvere i problemi di inquinamento acustico delle vie principali colpite da tale problema (via Veneto e via Perini), anche attraverso l'utilizzo di asfalto fonoassorbente;

- si ritiene indispensabile tenere presente il piano di risanamento acustico nella redazione della variante al PRG ai fini della localizzazione delle attività e soprattutto per la definizione di un piano delle infrastrutture stradali, ferroviarie, di parcheggi ecc..

Delibera n° 35 del 15/04/2000

Finanziamento concerto “Danze ed arie del di festa” spesa di Lire 2.200.000.

MOZIONI E DELIBERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO SULLA RICHIESTA DI CONTROLLO, MONITORAGGIO, E VERIFICA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI RILASCIATI DALLE STAZIONI RADIO PER LA TELEFONIA MOBILE CELLULARE NELLA CIRCOSCRIZIONE ED IN PARTICOLARE NEL CONDOMINIO PERINI 2

Presentata dai Consiglieri Italo Gilmozzi, Enrico Agostini, Marco Nicoletti.

Il Consiglio Circostrizionale,

PREMESSO

- che gli apparati di trasmissione cellulare sono composti non solo dall'antenna ma anche da una centrale operativa di comando e gestione e da un sistema di alimentazione e stabilizzazione della corrente elettrica delle parti primarie e secondarie;
 - che pertanto, per le loro specifiche caratteristiche, tali apparati si configurano come "impianti tecnologici industriali" necessitando conseguentemente di apposite concessioni edilizie e di preventivo accertamento delle misure di sicurezza e prevenzione nonché di impatto ambientale e paesaggistico;
 - che l'art. 32 della Costituzione tutela la salute sia come diritto fondamentale dell'individuo, che come interesse della collettività;
 - che l'art.1 della Carta costitutiva dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute non soltanto assenza di malattia, ma uno stato di benessere fisico, mentale e sociale dell'individuo;
 - che il diritto alla salute è inviolabile e comunque prioritario rispetto alla soddisfazione di qualsiasi altro interesse, sia esso pubblico o privato, e che pertanto un pericolo originato da impianti tecnologici non può essere genericamente considerato come un rischio socialmente e storicamente accettabile;
 - che l'attuale sistemazione di alcuni impianti evidenzia una possibile situazione di rischio a carico di chi è passivamente sottoposto ad emissioni da campi elettromagnetici, da eliminare proprio per il rispetto dovuto alle norme richiamate;
 - che lo stesso Parlamento Europeo in data 10.03.99 a riguardo della limitazione dell'esposizione personale ai campi elettromagnetici ha accolto il cosiddetto principio di precauzione che stabilisce, in caso di dubbio sul livello di rischio, di adottare l'impostazione più "conservativa" consistente nel minimizzare il rischio, ricorrendo eventualmente all'opzione zero;
 - che il decreto interministeriale n. 381 del 10.09.1998 ha fissato, con effetto 01.01.99, in 6 V/m il limite massimo per esposizioni superiori alle quattro ore, raccomandando
- il perseguimento di "obiettivi di qualità" che abbassino ulteriormente tale limite e stabilendo inoltre che la realizzazione degli impianti "deve avvenire in modo da produrre i valori di campo elettromagnetici più bassi possibile, compatibilmente con la qualità del servizio, al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione";
- che il documento congiunto dell'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (Ispels) e dell'Istituto superiore di sanità (Iss), sulle problematiche della protezione dei lavoratori e della popolazione dall'esposizione a campi elettrici e magnetici e ai campi elettromagnetici a frequenze comprese tra 0 hz e 300 ghz, stabilisce che "la riduzione delle esposizioni può essere attuata con modalità più restrittive in particolari situazioni (ad esempio nel caso di esposizione negli spazi destinati all'infanzia e nelle strutture sanitarie";
 - che a seguito della sentenza TAR del Veneto di data 29.07.99 è stata disposta la chiusura di una scuola per la pericolosità dell'esposizione ai campi elettromagnetici e che il Ministero dell'ambiente, con circolare inviata per conoscenza ai Presidenti delle Regioni, ha invitato tutte le Società esercenti ad adeguarsi al dispositivo della predetta sentenza;
- ### CONSIDERATO
- che nell'ottobre '98, nell'ambito della terrazza di copertura del Condominio Perini 2, è stato installato, all'interno del sito antenne in uso alla RAI TV, un ripetitore per telefonia cellulare, dotato di traliccio indipendente, di altezza indicativa pari a ml 3.50 circa, con tre elementi a pannello per diffusione, costituente parte della rete TIM Telecom Italia Mobile S.p.A. - sede di Trento, senza alcuna autorizzazione edilizia, come per contro previsto dall'art. 83 della L.P.22/91;
 - che, presumibilmente nell'estate '99, sempre nell'ambito della terrazza di copertura del Condominio Perini 2, e sempre all'interno del sito antenne in uso alla RAI TV, è stato installato un ripetitore per telefonia cellulare della rete WIND - ERICSSON all'estremo superiore del traliccio esistente, senza alcuna autorizzazione edilizia;
 - che sussiste una forte preoccupazione tra gli abitanti della zona per i possibili effetti negativi del funzionamento di tali strutture, ed altre che potrebbero essere installate dalla RAI TV, sulla salute umana, tanto maggiori in una zona ad alta intensità abitativa e caratterizzata da numerosi condomini con un numero elevato di piani;
 - che nei pressi di tali installazioni sono ubicati il Collegio Arcivescovile che ospita l'attività scolastica di alcune centinaia di studenti delle scuole medie e superiori e l'Istituto Professionale per il Commercio;
 - che nel caso di presenza delle suddette posizioni irregolari può essere presentata, da parte dei responsabili di tali irregolarità, domanda di autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 128, comma 5 della L.P. 22/91;
- ### CHIEDE
- di non risolvere tali posizioni irregolari della TIM TELECOM ITALIA MOBILE e della ERICSSON TELECOMUNICAZIONI con semplici sanzioni pecuniarie od in sanatoria, bensì con un'ordinanza di delocalizzazione di detti impianti, qualora i valori riscontrati superino i limiti previsti per la legge ai fini della tutela della salute pubblica;
 - di vigilare sulle capacità di inquinamento di tutti gli impianti sotto "sforzo continuo" installati nel territorio circoscrizionale, anche attraverso l'attivazione di personale specializzato con disponibilità di idonee attrezzature;
 - in assenza di precise regolazioni, di sospendere le autorizzazioni ad eventuali future installazioni su tutto il territorio circoscrizionale;
 - di verificare la pericolosità degli impianti di telecomunicazione mobile e televisivi, anche alla luce di eventuali installazioni di potenza maggiore, attraverso controlli a sorpresa e non eseguiti dai gestori stessi;
 - di attivarsi presso gli organi competenti per un deciso abbassamento dei limiti massimi previsti per esposizioni superiori alle quattro ore, attualmente fissati in 6V/m.
-
- ## DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO SULLA PARTICELLA EDIFICALE 4693 - C.C. TRENTO - VIA MONTE BALDO N° 3
- Presentato dai Consiglieri Patrizia Degasperi e Livio Degasperi
- Invita l'Amministrazione Comunale a valutare con la massima attenzione la futura variante al P.R.G. sia per la zona "Michelin", sia per i territori adiacenti attraverso:
- la redazione di un progetto unitario e coordinato, che tenga conto di tutte le esigenze per quanto l'intera zona interessata anche alla luce delle priorità di bilancio presentate dalla Circostrizione e tra queste si ricorda la necessità di avere un centro "culturale" ricreativo aperto a tutti i giovani;
 - il concreto coinvolgimento del consiglio Circostrizionale per quanto riguarda la redazione di progetti attinenti allo sviluppo futuro della zona in esame, la realizzazione degli stessi e l'individuazione di aree nelle quali si possono collocare esercizi pubblici.

DOCUMENTO POLITICO SULL'AREA EX MICHELIN

presentato dalla Circoscrizione S. Giuseppe / S. Chiara

Il Consiglio Circoscrizionale di S. Giuseppe / S. Chiara, rilevato che:

- le questioni attinenti all'area ex Michelin sono spesso oggetto di dibattito da parte dei mass - media locali e sono di conseguenza di grande attualità;
- il Comune non ha a tutt'oggi inoltrato ufficialmente alla Circoscrizione alcuna richiesta di parere o qualsivoglia proposta di collaborazione istituzionale;
- la redazione del documento programmatico della variante anticipatoria al P.R.G., avente ad oggetto la zona de qua, è ormai imminente;
- la cittadinanza mostra grande attenzione nei confronti dei progetti di sviluppo di tutta l'area in questione;

CHIEDE

al Comune di Trento - in sede di revisione del P.R.G. - di tenere nella massima considerazione e di ponderare con la dovuta cura i seguenti aspetti:

- l'area ex Michelin, data la propria naturale vocazione a diventare un punto strategico nel futuro sviluppo della città, deve essere considerata all'interno di un progetto di ampio respiro che prenda in esame la città nella sua globalità e non in un singolo disegno ad hoc: per tale motivo il Consiglio Circoscrizionale non condivide la scelta del Comune di optare per una variante anticipatoria al P.R.G. ed invita lo stesso ad essere quanto mai vigile contro il rischio di speculazioni edilizie da parte di soggetti privati.
- Il vigente P.R.G. prevede la costruzione di un nuovo ponte sull'Adige in continuazione di via Verdi: il Consiglio Circoscrizionale ribadisce la propria contrarietà a tale

progetto, ritenendo impensabile collocare l'opera de qua in asse con il Duomo, ottenendo così un risultato disastroso, sia dal punto di vista urbanistico che estetico.

- Attualmente l'area ex Michelin si trova ad essere divisa dal centro della città da quella barriera quasi insormontabile rappresentata dalla linea ferroviaria del Brennero. Considerata l'impraticabilità di soluzioni radicali del problema (quali potrebbero essere lo spostamento o l'interramento della stessa), il Consiglio Circoscrizionale invita il Comune ad avvicinare il centro storico all'area in questione ed all'Adige tramite la creazione di sottopassi o di strutture sopraelevate, al fine di restituire il fiume alla propria città

In tale ottica si auspica la creazione di un parco lungo il corso dell'Adige da entrambe le sponde e con collegamenti ciclo - pedonali tra queste per valorizzare così la presenza del fiume.

- In stretta relazione con quanto esposto sopra deve essere analizzato il problema della nuova via R. da Sanseverino: attualmente, all'altezza del tombone di via Verdi, la via de qua partendo dal punto più basso del tombone medesimo, risale fino al livello del fiume. A parere di questo Consiglio la nuova via R. da Sanseverino potrà rimanere per alcuni tratti ad un livello più basso rispetto al suolo, risolvendo in tal modo problemi sia estetici, sia di inquinamento acustico. In alcuni punti si potrebbe anche prevedere una copertura verde della strada, creando così degli ampi punti di passaggio dei pedoni verso l'Adige.

L'obiettivo da raggiungere è dunque quello di un ampio spazio verde adeguatamente attrezzato, non ostacolato da percorsi stradali e che permetta di raggiungere in sicurezza il redigendo parco sul fiume.

- Altro importante aspetto è quello rappresentato dal recupero degli storici percorsi pedonali della nostra città: assolutamente da ripristinare è il collegamento tra Palaz-

zo delle Albere ed i Tre Portoni e quello tra la fine di via Taramelli ed il Duomo.

In tal senso estremamente rilevante diventa il ruolo giocato dall'area attualmente occupata dalla C.O.T., la quale, come già deliberato da questo Consiglio, non deve essere alienata a terzi privati, ma deve essere sfruttata dall'Ente Pubblico.

- Di recente i quotidiani locali hanno ripreso con insistenza l'idea del trasferimento dell'I.R.S.T. e dell'I.T.C. dalle loro attuali sedi in una nuova struttura da realizzare nell'area ex Michelin: in proposito, il Consiglio Circoscrizionale intende esprimere la propria opinione contraria, ritenendo tale progetto uno spreco inutile di denaro pubblico.
- Il bando di concorso indetto dalla S.p.A. "Iniziativa Urbane" indicava - all'interno dell'area Michelin - una percentuale del 50% da destinare ad edilizia abitativa. Pur essendo tale indicazione fornita da un soggetto privato e dunque non avendo alcun valore vincolante nei confronti del Comune, il Consiglio Circoscrizionale sottolinea come questa percentuale sia eccessiva e sproporzionata rispetto all'attuale domanda del mercato immobiliare trentino e come quindi essa vada in qualche modo ridotta, lasciando quindi maggior spazio alle strutture pubbliche.
- All'interno dell'area ex Michelin è presente un capannone risalente al 1926: in una prospettiva di valorizzazione dell'archeologia industriale, il Consiglio ritiene che esso - al pari della storica ciminiera sita nel parco di Maso Ginocchio - non debba essere demolito, ma debba bensì essere tutelato e valorizzato.
- Per quanto riguarda lo stadio Briamasco, il Consiglio Circoscrizionale ne auspica lo spostamento in sede da designare al fine di creare nello spazio attualmente occupato dallo stesso un'area verde a valenza sportiva aperta a tutta la cittadinanza.



Attrezzare i parchi e diminuire il traffico le richieste dei bambini in Consiglio

A scuola in Circoscrizione

di Marco Nicoletti

Pubblico particolare la mattina di sabato 15 aprile al Consiglio Circoscrizionale. Gli alunni delle classi IV A e IV B delle scuole elementari Savio sono intervenuti per discutere sul problema dell'inquinamento acustico, tema all'ordine del giorno della particolare seduta.

I bambini oltre a dimostrarsi ascoltatori attenti e responsabili, hanno avuto l'opportunità di intervenire attivamente all'attività del Consiglio. Grazie al lavoro svolto con le maestre durante le ore di educazione civica, gli scolari hanno interrogato il Consiglio ed il tecnico del Comune sulle possibili iniziative

per limitare il rumore del traffico nella nostra Circoscrizione.

I Consiglieri hanno ricevuto un prezioso documento redatto dai bambini contenente le loro richieste e i loro consigli per migliorare la vivibilità della Città.

E' emersa la necessità di avere dei quartieri più a misura di bambino: aumentare il verde e i parchi attrezzati con giochi, piste ciclabili e dossi rallentatori per le auto; tutto questo per poter correre e giocare senza l'assillo del traffico. Altre richieste riguardano l'introduzione di cassonetti più bassi per i rifiuti e la raccolta differenziata e il miglioramento del-

l'illuminazione nelle vie più buie. Originale inoltre la richiesta di poter utilizzare gratuitamente gli spazi pubblici per feste di compleanno e varie ricorrenze.

L'esperienza è stata utile e costruttiva per tutti; i Consiglieri hanno apprezzato quest'occasione per conoscere le esigenze dei cittadini più giovani che solitamente non hanno l'opportunità di fare sentire la loro voce. Sicuramente si farà tesoro dei loro suggerimenti, alcuni dei quali già inseriti fra le priorità della Circoscrizione.

Trento, 15 aprile 2000

I bambini e le bambine delle classi 4° A e 4° B della scuola elementare Savio desiderano portare alcune proposte al Consiglio circoscrizionale per migliorare la nostra Circoscrizione.

SPAZI PER GIOCARE: si propone di

- installare giochi adatti a bambini e bambine di tutte le età, anche della nostra
- ampliare le zone verdi (per esempio utilizzando la zona di Maso Ginocchio che confina con la ferrovia)
- costruire una pista di pattinaggio su ghiaccio
- obbligare i proprietari dei cani ad usare le palette per raccogliere gli escrementi
- rimettere il gabinetto al parco di Maso Ginocchio
- pulire di più il parco, soprattutto dalle siringhe usate
- mettere più fontanelle (non solo nei parchi) e pulirle periodicamente
- aumentare il controllo al parco (chiedere al vigile di quartiere)

ZONE ATTREZZATE PER LO SPORT: si propone di

- costruire palestre più grandi
- aprire le palestre a tutti con prezzi agevolati
- diminuire i prezzi delle attività sportive
- aumentare il numero degli attrezzi
- gonfiare i palloni
- cambiare le lampadine fulminate dei fari che illuminano i piazzali delle scuole dove ci sono le palestre
- far durare di più l'illuminazione serale dei piazzali

STRADE: si propone di

- realizzare piste ciclabili in tutta la circoscrizione
- limitare la velocità delle automobili in alcune zone (per esempio il ponte sopraelevato della tangenziale)
- aggiustare i buchi sulla strada (per esempio in alcune trasversali di via S. Pio X)



Foto Cavagna

- usare l'asfalto per strade e marciapiedi
- posizionare i limitatori di velocità ("dossi") vicino alle scuole e ai parchi
- mettere in funzione i pulsanti sui semafori che azionano il verde per i pedoni
- installare semafori che fanno scattare il rosso se si superano i 50 chilometri all'ora

ILLUMINAZIONE DELLE STRADE: si propone di

- controllare che l'illuminazione delle strade funzioni e fare la manutenzione
- migliorare l'illuminazione di via Muredei (vicino alle arcate), di via Matteotti (lato dei numeri pari), dei Casoni di via Veneto (zona ex Croce Rossa), di via Monte Baldo, di via Vivaldi
- aumentare l'intensità della luce dei lampioni, così si può vedere meglio
- usare lampadine con luce bianca e non con luce arancione

RACCOLTA DEI RIFIUTI: si propone di

- pulire più spesso le vie, lavando anche i marciapiedi
- fare cassonetti più bassi, così i bambini ci arrivano

- aumentare il numero dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti nella zona delle Laste
- aumentare il numero dei cassonetti per la raccolta differenziata
- lavare periodicamente il camion per la raccolta dei rifiuti
- ricavare al lato della strada uno spazio per la sosta dei camion che raccolgono i rifiuti, così non si blocca il traffico
- mettere i cassonetti per la raccolta differenziata in ogni via e controllare che la raccolta differenziata venga fatta da tutti

FESTE: si propone di

- aumentare le feste per i bambini e le bambine (per esempio ogni mese fare una festa per tutti i bambini e bambine che compiono gli anni in quel mese)
- non fare pagare il cibo né i giochi alle feste
- fare una festa per Pasqua, una per festeggiare la nascita della Circoscrizione e aumentare le feste in estate
- durante le feste aumentare i giochi da fare insieme
- consultare i bambini e le bambine per la scelta dei giochi

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Valentina Gilmozzi
Lara Moritto
Dimitri Stakano
Da Giorgio Massimo
Carlo Meneghini
Giulia Falco
Martino Ferroni
Laura De Biasi
Antonio Romoni
Monica Chiocchetti
Mariabucina Bonfiglioli
Eugenio Gaugello

Gabriella Laveris
Sabino Giacomo
Alessandro Cristiano
Daniela Lovatieri
Alessandro Romagnolo
Samuel Agostini
Martina Covadin
Giulia Busetti
Jessica Sama
Michele Floriani
Elisa Sacchini
Andrea Corbelli
Romeo Clementi
Nicola Editori

RUBRICA

LA PAROLA AL CITTADINO

La nostra richiesta di collaborazione tra la Circostrizione e i suoi abitanti è stata ascoltata e così, in questo numero, possiamo pubblicare dei contributi giunti direttamente da alcuni cittadini.

Rinnoviamo l'invito ad inviarci pareri, pensieri, suggerimenti, critiche. All'indirizzo:

Commissione Informazione

Circostrizione S. Giuseppe- S. Chiara
Via Perini 2/1- 38100 Trento

Recentemente sulla stampa locale è apparso un articolo che ci dava la notizia della prossima apertura di una discoteca in via Monte Baldo.

I cittadini del rione si sono subito attivati per chiedere al Comune di Trento di non consentire iniziative che contrastino con la vivibilità dell'intero quartiere di S. Giuseppe. Moltissimi cittadini si sono prodigati sia per raccogliere firme (ne sono state raccolte a centinaia), sia per sensibilizzare i rappresentanti pubblici sui problemi della viabilità, della vivibilità e della sicurezza.

La nostra Circostrizione, su iniziativa dei consiglieri Degasperi Patrizia e Degasperi Livio, si è pronunciata in appoggio all'iniziativa popolare.

Proprio recentemente il Sindaco del Comune di Trento ha incontrato nella sede del Municipio una nutrita rappresentanza dei cittadini ed ha confermato che nessuna autorizzazione all'apertura di qualsiasi locale aperto anche la sera e la notte è stata e sarà mai data (perché non permessa né ora né in seguito dal P:R:G:). Questo perché egli condivide in pieno le preoccupazioni della popolazione e perché le nuove iniziative urbanistiche devono migliorare la vivibilità del quartiere e non essere in contrasto con la vivibilità stessa.

Tutti i partecipanti alla riunione con il primo cittadino, compresi i consiglieri Degasperi Patrizia e Degasperi Livio, hanno manifestato una grande soddisfazione rispetto a questa presa di posizione definitiva del Comune di Trento.

Margonari Rita

Con la presente desidero sottoporre alla Loro Cortese attenzione il problema della pericolosità dei passaggi pedonali di via Veneto, all'altezza del civico 8 e di largo Prati, fra la "Pizzeria del Sud" e la rivendita di pane "Janes". Il primo è frequentato da persone di tutte le età, ma soprattutto bambini e mamme, che accedono al Parco san Giuseppe ed alle scuole (asilo nido, scuola materna) in esso collocate. Grazie alla particolare natura della strada, che invoglia gli automobilisti a tenere velocità piuttosto sostenute, chi si trova ad attraversar-

la rischia spesso la propria vita, nonostante la presenza degli appositi segnali stradali. A rendere più pericoloso il tutto, si deve aggiungere la presenza, su entrambi i lati della strada, delle fermate degli autobus e, ma solo su un lato, di un marciapiede di ridotte dimensioni. Succede così che chi voglia attraversare non solo si trova la visuale impedita dalla massa dell'autobus alla fermata, ma, spesso, anche a rischio per la propria incolumità, essendo molti gli automobilisti che superano tranquillamente l'autobus stesso. Altre volte, infine, per l'elevato numero di utenti che aspettano l'autobus e che intasano un marciapiede veramente esiguo, si è costretti a scendere dal medesimo con ulteriore pericolo per la propria salute.

Il passaggio pedonale di largo Prati, all'altezza della Pizzeria del Sud, è pericoloso per gli utenti dal momento che si trova ad attraversare (direzione "Pizzeria del Sud - Panificio Janes"), lo fa praticamente in curva. Chi scende da via Giusti, infatti, e gira per via veneto (direzione sottopasso della ferrovia), non può assolutamente vedere, se non all'ultimo istante, se c'è qualcuno che impegna il passaggio pedonale. Se a questa situazione oggettiva, si aggiunge l'elevata velocità dei mezzi ed il fatto che gli utenti sono mamme con bambini e/o passeggini al seguito, e persone, spesso anziane, con le borse della spesa, si può capire come elevato sia il rischio di un incidente.

A tutto questo, infine, deve essere aggiunto un ulteriore fattore di rischio per i pedoni, questa volta sul lato destro della via, per chi sale verso Corso tre Novembre. Nello slargo posto fra il Panificio Janes ed il negozio Festi, peraltro di proprietà privata, come si evince dai cippi posti sull'asfalto, il marciapiede si riduce notevolmente. Esso, però, è spesso occupato dalle automobili che parcheggiano selvaggiamente sulla predetta proprietà privata. Questo obbliga i pedoni a scendere dal marciapiede e ad immettersi sulla strada per poter passare. Se si considera che, su questo lato, c'è una leggera semicurva, si può capire che chi è costretto a scendere sulla strada viene visto soltanto all'ultimo minuto da un eventuale automobilista.

Per tutti questi motivi, in conclusione, lo scrivente chiede a codesto Consiglio Circostrizionale che si attivi per far mettere in sicurezza i due punti in questione e per sollecitare la presenza di un "assente"vigile di quartiere. Fa altresì presente, da un piccolo sondaggio personale, che elevato è il numero delle persone che sono consapevoli di questa situazione di pericolo e che, se del caso, sono disponibili ad iniziare una raccolta di firme per una petizione. Ringraziando per l'attenzione, e disponibile per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti. Cordialmente.

Gregorio G. Pezzato

Le vibrazioni dei corpi vengono trasmesse nell'aria come delle onde elastiche longitudinali; quando queste sono onde regolari, periodiche ed uniformi si producono i suoni; se sono curve irregolari ed apiretiche, si generano i rumori.

Il rumore è oggi da considerarsi uno dei fattori di rischio più diffusi anche negli ambienti di vita.

Oltre alla possibilità di esposizione per motivi di svago (pratica della caccia, divertimento in discoteche, ascolto di musica in cuffia a volume elevato), esistono altre cause di inquinamento acustico urbano come il traffico veicolare, quello ferroviario ed aeroportuale e gli insediamenti industriali. Questi ultimi in particolare possono determinare problemi ai residenti di aree ben individuabili e localizzate, mentre il traffico è la principale fonte di disturbo per tutti i cittadini.

Come per tutti gli altri tipi di inquinamento ambientale, il modo migliore per controllare il rumore e le vibrazioni (che tra l'altro sono causa frequente di rumore) è di eliminarli o almeno attenuarne gli effetti all'origine.

Quello che mi spinge a intervenire su tale argomento è il mio recente cambio di residenza presso un condominio sito in via delle ghiaie avvenuto da circa due mesi.

Il condominio si trova a poche centinaia di metri da un passaggio ferroviario e molteplici volte durante la giornata ci si trova in balia di fastidiosi, improvvisi nonché allarmanti rumori dettati dal passaggio dei treni. In particolare questo fenomeno si avverte la notte, allorché l'orecchio umano è più sensibile che durante il resto della giornata.

Visto e considerato che i treni non possono essere dirottati in altra zona, quindi non è possibile agire sulla "causa prima" del rumore in questione, è evidente che la soluzione a tale problema rimane la collocazione di misure tecniche orientate alla riduzione dell'intensità sonora. Di conseguenza bisogna ipotizzare l'installazione di barriere fono-assorbenti e la loro idoneità strutturale e progettuale. Quindi sarebbe opportuno procedere ad analizzare la collocazione nello spazio della fonte di rumore rispetto agli esposti, poi la congruenza e la possibilità di ridurre il riverbero.

Qualora tutto ciò appaia "concretamente fattibile", il compito dei componenti della circostrizione dovrà essere quello di dare una risposta strutturale ai cittadini di zona che li hanno eletti allo scopo di migliorare la propria qualità di vita.

Roland Caramelle

NOTIZIE UTILI

MEDICI DI BASE E AMBULATORI OPERANTI IN VIA BRONZETTI 1

- **MEDICI DI BASE:**

dr. Stefano Bosetti:	dal	lun. al ven., dalle 8,30 alle 11,30
dr. Marina Cagol:	il	lun. - gio. - ven., dalle 13,45 alle 16,00
	il	mart. dalle 18,00 alle 19,30
	il	merc. dalle 12,15 alle 13,30

- **PEDIATRI:**

dr. Miriam Orso:	dal	lun. al merc. dalle 9,00 alle 11,00
	dal	giovedì dalle 1,30 alle 17,00

- dr. Marvi Pellegrini:**

ambulatorio	il	lun. e giov. dalle 17,00 alle 18,30
	il	mar. e ven. dalle 8,30 alle 10,00
su appuntamento	il	lun. mar. giov. dalle 8,30 alle 11,30
per telefono	dal	lun. al ven. dalle 8,00 alle 8,30

- **CONSULTORIO PEDIATRICO:**

dr. Cestele:	il	giovedì dalle 8,30 alle 11,30
---------------------	----	-------------------------------

- **CONSULTORIO GINECOLOGICO:**

dr. Brentari: il	lun. dalle 14,00 alle 17,30
	il mer. dalle 8,30 alle 11,30
Ostetrica: il	mar. dalle 8,00 alle 11,00
	il ven. dalle 13,00 alle 15,30

- **AMBULATORIO INFERMIERISTICO:**

	dal	lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 11,00
--	-----	--

PASSO CARRAIO

Comunicazione dei vigili di quartiere

I titolari di accessi già esistenti all'entrata in vigore del nuovo codice della strada (1992), hanno l'obbligo di munirsi di una nuova autorizzazione comunale; per informazione rivolgersi ai Vigili di quartiere oppure al servizio reti del Comune di Trento in Via Brennero (Top Center) tel. 0461/884772.

CONFERENZA

Giovedì 8 giugno alle ore 20,30 presso l'Auditorium di Via Perini, si terrà, con l'introduzione del dott. Carlo Buzzi dell'Università di Trento, l'incontro di presentazione dei dati relativi all'indagine "sul tempo libero". Si tratta di una ricerca effettuata nel maggio dello scorso anno sull'impiego del tempo libero da parte di 442 ragazzi che frequentano le scuole medie del centro di Trento, di cui la metà abitanti nella nostra circoscrizione, promossa dal centro aperto Alisei insieme alle parrocchie, alle scuole e alle associazioni sportive del quartiere e finanziata dalla Circoscrizione.

ERRATA CORRIGE

Correzione delle informazioni errate del numero precedente:



ENRICO AGOSTINI

- Italo Gilmozzi appartiene al gruppo della Margherita.
- Il Presidente Enrico Agostini riceve il martedì dalle ore 11,00 alle ore 12,30.
- L'ufficio di presidenza è costituito dal Presidente Enrico Agostini e dai Consiglieri Stefano Brunelli e Liliana Biasi, Gianfranco a Beccara è Vicepresidente.



ITALO GILMOZZI

ORARIO GRUPPI POLITICI "OPERAZIONE ASCOLTO"

Comunichiamo l'elenco delle Forze Politiche, e/o relativi Consiglieri presenti in Circoscrizione che sono raggiungibili dai Cittadini della Circoscrizione per esporre direttamente problematiche, suggerimenti, ecc..

In questo numero pubblichiamo i luoghi gli orari e telefoni delle forze Politiche e/o dei Consiglieri che ne hanno fatto richiesta:

FORZA ITALIA

Consiglieri: MARIO BASILE raggiungibile telefonando alla sede provinciale di Forza Italia.

FRANCESCO SOLIDORO, comunica che è raggiungibile telefonicamente chiamando sul proprio cellulare al numero 0337 / 45.45.79, oppure telefonando alla sede provinciale di FORZA ITALIA in via Marchetti, 17 a Trento - Telefono 0461 / 23.59.46, lasciando un messaggio, sarete prontamente richiamati.

ALLEANZA NAZIONALE

Consiglieri: LILIANA BIASI e MARIA FORNEA, comunicano che sono a disposizione della cittadinanza, ogni primo lunedì del mese, presso la Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara, dalle ore 14.00 alle 15.00, oppure dal lunedì al giovedì presso la sede di Alleanza Nazionale dalle 17.30 alle 19.30, in Passaggio Zippel, 6 a Trento - Tel. 0461 / 98.54.70.

DS - PROGETTO RETE - SOLIDARIETA'

Il Capogruppo MARCO NICOLETTI comunicano di fare riferimento alla sede del Gruppo, in via Suffragio, 21 - Trento. Tel. 0461/ 98.67.14

CENTRO U.P.D.

Consigliere: TOMASO MARIA de AB-BONDI comunica che è raggiungibile telefonicamente sul cellulare, al numero 0347/9235040.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Consigliera: CRISTINA BERLANDA, comunica di fare riferimento alla sede del Gruppo, in via S. Margherita, 20 Trento - Tel. 0461/98.41.56.